



L'anno duemilaquattordici, addì **17 giugno** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 35218 del 12 giugno 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner., prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.24), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Beniamino Altezza, Pietro Maioli, Tiziana Germani, Roberto Ligia (entra alle ore 16.15), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Valeria Roscioli (entra alle ore 16.12), Stefano Capodieci, Maria Gabriella Condello, Pierleone Lucatelli e Diana Armento (entra alle ore 16.05).

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, i Prorettori: prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini e il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro.

**Assenti giustificati:** prof. Stefano Catucci e prof.ssa Rita Asquini.

**Assenti:** prof. Marco Biffoni e il Rappresentante degli studenti Manuel Santu.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



17 GIU. 2014

## HORIZON 2020: NUOVE REGOLE DI PARTECIPAZIONE

Il Presidente presenta la relazione predisposta dal Settore Internazionalizzazione Ricerca dell'Area per l'internazionalizzazione in collaborazione con il Settore Grant Office dell'Area per il Supporto alla Ricerca.

La Commissione Europea ha recentemente adottato Horizon 2020, il nuovo e principale programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, con una dotazione di quasi 80 miliardi di euro per un periodo di sette anni (2014-2020).

L'adozione del nuovo Programma Quadro comporta l'introduzione di una nuova base giuridica con importanti novità sulle regole di partecipazione e, in particolare, sulla determinazione del cosiddetto "tempo produttivo".

Per tempo produttivo si intende l'impegno orario che il soggetto deve dedicare all'attività lavorativa durante l'anno in base a quanto stabilito dal proprio Contratto di lavoro. Esso è necessario per calcolare il costo orario ai fini della rendicontazione del personale coinvolto nei progetti finanziati da Horizon 2020.

Il costo orario del personale, infatti, si ottiene dividendo il costo annuale lordo del soggetto per il tempo produttivo.

Alla luce di quanto premesso appare necessario in questa fase procedere alla determinazione di un tempo produttivo unico per il personale Sapienza ai fini della partecipazione ai progetti di Horizon 2020.

Sulla base delle nuove regole di Horizon 2020 (in particolare nel nuovo testo del Grant Agreement) il tempo produttivo può essere determinato secondo uno dei seguenti metodi:

- 1) "1720 fixed hours" ossia un tempo produttivo standard pari a 1720 ore;
- 2) "Individuale annual productive hours" ossia il totale delle ore effettivamente lavorate dal dipendente in un anno (quindi quelle previste dal suo contratto aggiungendo le eventuali ore di straordinario e sottraendo le assenze per malattia, maternità, sciopero, ecc...);
- 3) "Standard annual productive hours" ossia il calcolo genericamente applicato dall'ateneo per il suo personale dipendente in accordo con le sue usuali pratiche contabili.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area di Ricerca per l'Internazionalizzazione  
e il Supporto alla Ricerca  
*[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area di Ricerca per l'Internazionalizzazione  
e il Supporto alla Ricerca  
Dott.ssa Antonella Carrilisa  
*[Signature]*

124



Senato  
Accademico

Seccata del

17 GIU. 2014

Tra i metodi alternativi sopraelencati, il più adatto a rispondere alle esigenze specifiche delle istituzioni universitarie e, in particolare, di Sapienza, risulta essere il primo.

Il "Fixed hours", infatti, prevede l'adozione di un numero predefinito di ore (1720) non soggetto ad attività di auditing da parte della Commissione Europea indipendentemente dall'effettivo impegno orario annuale del personale coinvolto nei progetti (che potrebbe essere superiore o inferiore senza conseguenze sulla rendicontazione).

Il secondo ed il terzo metodo adottabili presuppongono, invece, il calcolo puntuale delle ore effettivamente lavorate dal soggetto e, in sede di audit, SAPIENZA sarebbe chiamata a fornire la prova oggettiva delle modalità di rilevazione del tempo produttivo.

Considerato pertanto che per il secondo ed il terzo metodo il tempo produttivo adottato deve essere effettivo e non forfettario, ne consegue la non applicabilità al personale docente che contrattualmente non ha un obbligo d'orario e non è soggetto ad un sistema di tracciabilità delle ore lavorate.

Per il personale Tecnico Amministrativo, anch'esso rendicontabile sui progetti, potrebbe essere utilizzato anche uno degli altri metodi ma, per omogeneità e per un'esigenza di semplificazione, appare comunque preferibile utilizzare il "Fixed hours" anche per questa categoria.

Resta ferma, come per il precedente Programma Quadro, la necessità di rendere verificabili ed identificate le ore lavorate per il progetto ed oggetto di rendicontazione.

A tale scopo è necessario che ogni docente coinvolto nelle attività progettuali produca un *Time Sheet* nel quale, su base e mensile e con cadenza giornaliera, riporti le ore dedicate al progetto oggetto di rendicontazione.

Per ridurre il rischio della doppia imputazione delle ore lavorate su più progetti di ricerca sarebbe, altresì, opportuno riportare anche sui *Time Sheet* dei progetti Horizon 2020 il totale delle ore lavorate su qualunque progetto oggetto di rendicontazione a prescindere dal soggetto finanziatore (obbligo che resta comunque fermo per il progetti del Settimo Programma Quadro).

Allegati in visione:

- 1) Horizon 2020 Model Grant Agreement;

*Seccata del*

*uw*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
SECCATA ACCADEMICA  
17 GIU. 2014  
SECCATA ACCADEMICA



Senato  
Accademico

Seduta del

17 GIU. 2014

**DELIBERAZIONE N. 321/14**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Internazionalizzazione Ricerca dell'Area per l'Internazionalizzazione in collaborazione con il Settore Grant Office dell'Area per il Supporto alla Ricerca;
- VISTE** le regole di partecipazione al programma comunitario Horizon 2020 (Model Grant Agreement);
- RAVVISATA** la necessità di procedere alla determinazione del tempo produttivo annuo per la partecipazione ai progetti di ricerca finanziati nell'ambito di Horizon 2020;

Con voto unanime

**DELIBERA**

- di approvare l'adozione del "Fixed Hours 1720" quale tempo produttivo per i progetti di Horizon 2020;
- di approvare l'adozione del *Time Sheet* integrato per la rendicontazione del costo del personale strutturato anche per i progetti finanziati nell'ambito di Horizon 2020.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

101